



Essere “Start up” di cultura e conoscenza storica

Patrimonio, identità, innovazione

Relazione del Direttore per l’anno sociale 2016

Finalità, patrimonio, specificità

L’ISRT trova la sua forza nelle proprie *radici costitutive* (custode del patrimonio documentario dei “padri” del Comitato toscano di liberazione nazionale, dei valori e delle conoscenze dell’antifascismo e della Resistenza), nel cammino compiuto in questi anni (con un crescente ampliamento del patrimonio, delle tematiche oggetto di studi, dei settori e delle tipologie di intervento) e nella sua capacità di essere *protagonista nel confronto scientifico e culturale* in un rapporto costante con la *Regione Toscana*, le istituzioni amministrative, il mondo della scuola, l’Università, i centri di cultura, le reti dell’associazionismo.

In questo ambito di relazioni diffuse, la costituzione della *rete con gli altri Istituti della Resistenza e dell’età contemporanea presenti in Toscana* rappresenta obiettivo e prassi fondamentale dell’ISRT, che ne esprime il polo promotore, perseguito con costanza e determinazione, sia nel coordinamento, gestione e sviluppo del Portale *ToscanaNovecento*, che nella progettazione di progetti di ricerca e divulgazione scientifica e culturale.

Allo stesso tempo, a conferma della sua vocazione nazionale, l’ISRT è parte integrante e fondamentale della rete degli Istituti della Resistenza e dell’età contemporanea aderente all’*Istituto nazionale del movimento di liberazione in Italia* che rappresenta quindi il contesto prioritario di indirizzo della propria attività culturale e di ricerca.

L’Istituto trae vigore nella sua identità di realtà associativa, di *centro di studi, di archivio e biblioteca di rilievo nazionale*, che si rispecchia nelle sue principali e prioritarie *finalità*: la custodia e l’accrescimento del patrimonio documentario, l’attività di formazione ed educazione, l’attività di ricerca e quella di divulgazione culturale.

Il *patrimonio documentario* dell’Istituto è costituito dall’Archivio (al momento composto da più di 121 fondi di enti, organismi, associazioni e personalità, per un totale di circa 2.116 buste), dalla Biblioteca (circa 53.500 volumi e opuscoli), dall’Emeroteca (circa 2.152 periodici, dei quali circa 160 correnti), la Nastroteca (circa 400 nastri), la Fototeca e la Videoteca. L’ISRT è impegnato a garantirne la conservazione, l’accrescimento, l’ordinamento e la fruizione da parte del pubblico italiano ed internazionale, a fini di ricerca, studio e documentazione professionale e personale, ottenendo riscontri sempre più significativi per numero di utenti e richieste di consultazione sia per il patrimonio librario che per quello archivistico.

L’attività di formazione ed educazione si sviluppa nella realizzazione di interventi e corsi sia per studenti e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e dell’università, sia per destinatari diversi come associazioni, circoli culturali, ecc.

L’attività di ricerca si svolge attraverso progetti finalizzati, determinati in proprio o sollecitati da

committenti esterni, talora in collaborazione con altri enti di ricerca, universitari o di altra natura. I risultati sono affidati a prodotti tipici del lavoro scientifico, quali report, banche dati, saggi su riviste, raccolte di documenti, monografie e lavori collettanei.

L'attività di divulgazione procede attraverso la promozione di cicli di incontri-dibattito e altre iniziative pubbliche, anche in occasione delle ricorrenze civili, sovente in collaborazione con gli enti locali, le scuole, altre associazioni culturali.

La specificità dell'ISRT è espressa proprio dal **forte intreccio fra le sue finalità** che, nella reciproca integrazione, ne riflettono la sua ragion d'essere, come statutariamente definita: il patrimonio documentario alimenta la ricerca storica e questa a sua volta è condizione per sviluppare interventi formativi e promuovere il dibattito culturale. In altre parole esse costituiscono le modalità operative attraverso le quali l'Istituto realizza il proprio programma scientifico e culturale.

Sulla base della storia e delle finalità dell'Istituto, **il programma scientifico e culturale** dell'ISRT è imperniato attorno a tre ambiti concettuali o orizzonti tematici, distinti, ma connessi.

1. i *processi di democratizzazione* sviluppatasi nel corso del Novecento, tra gli anni Venti e gli anni Settanta. In questa prospettiva, è oggetto di particolare interesse la storia del fascismo e dell'antifascismo, del movimento di resistenza, della transizione costituzionale, dell'Italia repubblicana.
2. le *pratiche della violenza* attuate o derivate dalle mobilitazioni politiche e dalle politiche istituzionali novecentesche (dalle esperienze dello squadristo fascista alla persecuzione razziale, dalle pratiche violente della seconda guerra mondiale alle forme di lotta dell'antifascismo e della Resistenza, dalla violenza postbellica al terrorismo).
3. la *costruzione delle memorie*, come modalità individuali e collettive di riproposizione del passato nel presente (formazione, espressione e trasmissione delle memoria private e pubbliche, il rapporto tra memoria e storia, il ruolo sociale e culturale dei testimoni, la costruzione del dibattito pubblico, il ruolo delle istituzioni in questi diversi ambiti).

Questi tre orizzonti tematici sono affrontati dal contesto locale a quello nazionale nella convinzione che l'indubbia valenza euristica del primo si manifesti comunque soltanto in riferimento al secondo e che sia comunque opportuna una adeguata comparazione europea per sottrarre la cultura storica ai rischi del relativismo storicista o dello strumentalismo identitario.

Proprio grazie a questo fecondo intreccio di funzioni e scopi l'ISRT può affermare la propria **vocazione di start up della Cultura e della conoscenza storica** promotrice di occasioni, impegni, progetti diversificati, rafforzando le politiche di rete già attive sul territorio sia con gli Istituti provinciali della Resistenza e dell'età contemporanea, sia con altre realtà culturali e associative, con le Istituzioni, con il mondo della scuola e l'*Università*. A tal proposito è significativo sottolineare che *dal 2016 l'ISRT è stato individuato come Parte interessata (PI) dal Comitato di indirizzo (CI) del Corso di laurea triennale in Storia e magistrale in Studi storici dell'Ateneo fiorentino.*

Realtà e prospettive

2016: l'anno della Repubblica (e non solo)

In linea con le proprie finalità e le positive esperienze consolidate nel corso degli ultimi anni, l'ISRT ha realizzato un denso programma di iniziative e progetti in tutti i settori di attività nel corso del 2016, dedicando una specifica attenzione al tema della democrazia repubblicana che, in forme e modalità diverse, ha rappresentato il "filo rosso" che ha unito molteplici impegni, così da cogliere l'occasione del 70° anniversario della "nascita" della Repubblica e dell'elezione dell'Assemblea costituente per l'approfondimento della conoscenza storica e la promozione di una riflessione di nodi e questioni essenziali del "tempo presente". Un impegno che ha trovato la propria sintesi nel progetto **"Le parole della Costituzione"** realizzato nel mese di dicembre, su tutto il territorio

regionale, insieme agli altri Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea, grazie al sostegno della Regione Toscana, quale prima tappa di un percorso che auspichiamo possa proseguire nel biennio 2017-'18.

Il nostro “filo rosso”.

La storia dell'Italia repubblicana è stata il “filo rosso” delle attività del 2016 non solo in relazione al Settantesimo anniversario della “nascita” della Repubblica e dell'elezione dell'Assemblea costituente, ma soprattutto in linea con le indicazioni dell'INSMLI e le stesse finalità dell'Isrt, come aspetto essenziale di una più ampia attenzione ai temi della democrazia e della cittadinanza quale **obiettivo prioritario** del triennio “costituzionale” 2016-'18. Esso è stato presentato e svolto non solo in termini di studio e approfondimento della fase storica della Resistenza e dell'uscita dalla guerra, ma come occasione di riflessione sulle trasformazioni del Paese lungo tutta la stagione repubblicana.

Prioritario è stato l'impegno nel **settore della didattica**. La mancata formazione dei giovani alla storia del “tempo presente” rappresenta infatti un limite grave che incide sullo stesso processo di educazione alla cittadinanza. E per questo rappresenta un prioritario obiettivo del nostro istituto, a partire dalla formazione degli insegnanti. La *Summer school dell'INSMLI* che l'ISRT ha organizzato a Firenze a fine agosto, coinvolgendo oltre 130 insegnanti da tutta la penisola, ha rappresentato l'evento più significativo. Ma è da ricordare anche l'innovativo *corso sulla storia della Repubblica* realizzato in primavera in collaborazione con la Biblioteca comunale e le scuole superiori di Scandicci e quello tenuto in autunno con il Comune di Sesto fiorentino, insieme a varie realtà associative e culturali, rivolto alle scuole superiori del territorio. Sono risultati significativi di un'attività di radicamento e disseminazione nel territorio che l'Istituto porta avanti da tempo.

Nell'ambito della **valorizzazione del patrimonio**, si ricorda il pluriennale impegno sostenuto per la inventariazione e catalogazione del *fondo Paolo Barile*, così come per quello di *Tristano Codignola*, padre costituente. Altrettanto essenziali per la storia dell'antifascismo e della cultura democratica sono i lavori di inventariazione portati avanti su altri fondi archivistici, a cominciare da quelli del *PdA* e dei *CLN comunali*.

Nel **settore della ricerca e dell'attività scientifica**, è stato realizzato l'importante Convegno di studi dedicato a *Nicola Pistelli* e svoltosi in Palazzo Medici Riccardi il 7 ottobre: occasione importante di confronto sui decenni e le culture politiche della “nascente” democrazia repubblicana. Infine, l'ISRT è stato promotore e coordinatore regionale del progetto “*Le parole della Costituzione*” che ha visto il concorso di tutti gli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea provinciali, conseguendo un progetto di rete che si è rivelato un positivo modello d'azione per il futuro con il quale si sono realizzate diverse occasioni, rivolte alle scuole e alla cittadinanza, per approfondire la storia della Repubblica e delle trasformazioni della società italiana e per riflettere sui valori fondamentali della Costituzione e sulla loro attualità in relazione al tempo presente.

Non solo Repubblica. Gli impegni prioritari nei diversi settori di attività.

Accanto a questa peculiare attenzione al tema dell'Italia repubblicana, l'ISRT ha mantenuto gli impegni assunti con la relazione programmatica presentata dal Direttore a fine 2015. Ha realizzato con continuità i propri servizi culturali nei diversi settori di attività e portato avanti i progetti indicati, implementandoli significativamente nel corso del mese secondo le richieste provenienti dal mondo della scuola, come da associazioni e realtà istituzionali, così da rafforzare le positive dinamiche di rete avviate negli anni passati.

In particolare, per quanto riguarda il **patrimonio**, grazie alle risorse professionali qualificate di cui dispone, l'ISRT ha svolto da un lato un costante lavoro di *tutela e conservazione*, dall'altro una significativa *attività di consulenza scientifica e di consultazione* nei confronti di docenti, ricercatori, insegnanti, studenti ed appassionati sia in sede che via internet (con servizio di document delivery). I risultati positivi di questo lavoro sono attestati dalla crescita significativa di utenti che hanno frequentato la Biblioteca e l'Archivio (che ha visto un significativo raddoppio della sola presenza in

sede rispetto al 2015). Si ricorda inoltre che l'ISRT porta avanti una strutturale politica di acquisizioni di *libri*, che fa della sua biblioteca un polo specializzato costantemente aggiornato, e di *riviste di storiografia* italiane ed internazionali che rappresentano strumenti essenziali e di difficile accesso per studenti e studiosi. Il *patrimonio della stampa quotidiana e periodica* del ventesimo secolo, che l'ISRT conserva per la libera consultazione, è poi una risorsa imprescindibile per gli studi e per la conservazione della memoria, ancor più se si considera che tali fonti sono oggi difficilmente accessibili anche presso la Biblioteca nazionale di Firenze.

In ambito didattico, anche questo anno è realizzato, a cura della prof.ssa Marta Baiardi, il corso di formazione per insegnanti e studenti delle scuole medie superiori partecipanti al “*Viaggio della memoria al campo di Mauthausen*” organizzato dalla Città metropolitana di Firenze. Inoltre, l'ISRT ha svolto vari progetti di *alternanza scuola/lavoro* con scuole superiori cittadine e la consueta opera di supporto per le classi sia presso la propria sede che negli Istituti scolastici. Si sottolinea in particolare che l'ISRT ha collaborato ai percorsi di formazione realizzati da scuole (non solo fiorentine) per la preparazione degli studenti al *treno della Memoria* del prossimo gennaio. Una particolare menzione merita il progetto “*Confini difficili*” che ormai da anni qualifica l'Istituto nella promozione della formazione dei docenti e dell'attività didattica in relazione alla storia del confine orientale italiano e alla complessiva vicenda dei Balcani lungo tutto il Novecento. Si ricorda come il progetto preveda un corso di formazione per insegnanti (primavera), seguito da un viaggio studio nei Balcani (settembre) e quindi un'attività didattica dei docenti coinvolti con le rispettive classi (autunno-inverno) che culmina in un convegno storico-didattico in occasione del successivo Giorno del Ricordo. Proprio il positivo rapporto fra la formazione dei docenti e la sua immediata ricaduta nel lavoro in classe rappresenta l'originalità e la peculiarità del progetto.

Si evidenzia che nel complesso l'ISRT ha promosso attività didattiche e di formazione che hanno coinvolto circa 85 insegnanti di scuole medie superiori ed inferiori (senza contare i partecipanti alla Summer School nazionale) e oltre 1520 studenti.

Inoltre sia in ambito didattico che della divulgazione scientifica per la cittadinanza l'Istituto ha svolto il consueto impegno con le scuole, le istituzioni, e la cittadinanza in relazione al **calendario civile**: oltre alla *Giornata della Memoria* (a partire dal Reading in programma il pomeriggio del 27 gennaio in Palazzo Medici Riccardi), al *Giorno del Ricordo* e al *25 aprile*; ha posto una peculiare attenzione all'*anniversario degli scioperi del marzo '44* e al tema della deportazione politica, con iniziative in collaborazione con il Consiglio regionale della Toscana e la Fondazione Museo della deportazione di Prato.

Sempre nell'ambito della **divulgazione scientifica**, ricordiamo l'impegno per la presentazione di volumi della più recente storiografia, citando in particolare il nono ciclo di “*È la nostra storia. Conversazioni sul Novecento*”, tenuto nel mese di novembre in collaborazione con il Museo Novecento.

Forte è stato poi l'impegno dell'ISRT nel **settore della ricerca**. Da un lato sono proseguiti i *progetti di ricerca* sostenuti da enti locali e soggetti privati, che l'ISRT realizza promuovendo l'opera di qualificati studiosi e ricercatori. Dall'altro l'Istituto è stato sede di *incontri seminari* nell'ambito della *rete nazionale degli Istituti della Resistenza*: da quello sulle riviste e la comunicazione degli istituti della rete a quello del progetto Atlante delle stragi per la realtà dell'Italia centrale e dell'Emilia Romagna. In questi mesi, per valorizzare il lavoro di ricerca realizzato per la mostra “*Firenze in guerra 1940-1944*” si è sviluppato un lavoro di revisione del sito così da restituire - in ambito virtuale - la ricchezza e l'originalità della stessa mostra che diverrà quindi permanentemente fruibile e facilmente disponibile per qualsiasi utente.

Infine, ma non per importanza, ricordiamo che il 2 giugno del 2016, nella cornice delle celebrazioni del Consiglio regionale della Toscana, si è svolta la cerimonia di assegnazione del *premio per tesi di dottorato “Ivano Tognarini”*.

ToscanaNovecento

Il Portale è sempre più uno strumento fondamentale sia per promuovere il patrimonio e le attività

degli Istituti della Resistenza e degli altri soggetti culturali, secondo gli interessi della Regione Toscana, sia per sostenere la conoscenza del secolo scorso, favorendone la divulgazione. Grazie al lavoro del Coordinamento e della redazione è stata realizzata una costante implementazione delle varie sezioni. In particolare la pagina *Conosci* conta ormai oltre 180 articoli di storia della Toscana nel '900. La pagina *Visita* offre un panorama completo delle associazioni ed istituzioni culturali (musei, fondazioni, istituti, biblioteche..) inerenti all'età contemporanea presenti in città e, nella sottosezione *Itinerari*, richiama l'attenzione sui vari lavori condotti dagli Istituti della Resistenza per la riscoperta e valorizzazione dei luoghi della memoria della guerra e della lotta di Liberazione. La pagina *Ricerca* mette a disposizione di studiosi ed appassionati le banche dati realizzate negli anni dagli Istituti e importanti raccolte di volumi liberamente consultabili e scaricabili. Quella *Partecipa* offre un'agenda completa di iniziative, commemorazioni, convegni favorendo la promozione delle tante e varie attività culturali realizzate dal sistema della cultura toscano, di cui si pone a servizio. Il Portale è visitato da un'utenza in costante crescita, grazie anche al lavoro che il coordinamento della Redazione svolge sui *social network*, ed in particolare sulla pagina Facebook, che risultano vetrine importanti per cercare di raggiungere un pubblico diversificato, e che conoscono una significativa frequentazione.

Un insieme vasto di iniziative indicate in dettaglio nell'elenco delle attività realizzate nel 2016 riportato a conclusione della relazione.

Progetti e prospettive (2017-'18)

Per i prossimi mesi l'ISRT conferma lo svolgimento dei propri servizi culturali e progetti ed ha predisposto un calendario di attività nei diversi ambiti di impegno (indicati nell'elenco a conclusione di questa relazione), stante in particolare la conferma nel 2017 del contributo ordinario erogato nel 2016 da parte della Regione Toscana.

Obiettivo prioritario resta il tema della **formazione della democrazia e dello studio dell'Italia repubblicana** nell'ambito del Settantesimo anniversario della Costituzione (2016-'18), in linea con le attività già avviate e di particolare con l'impegno straordinario svolto in rete con tutti gli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea nel mese di dicembre 2016. Si auspica che non venga meno il sostegno delle Istituzioni, a partire dalla Regione Toscana, da sempre sensibile ai temi della memoria e della cittadinanza, all'interno di una politica di programmazione delle risorse che renda possibile e attuabile il progetto di un "*festival*" della Costituzione, del quale l'iniziativa "Le parole della Costituzione" potrebbe essere considerata una significativa anteprima. Un evento culturale che, diffuso su tutto il territorio regionale, con scadenza annuale, possa esprimere pienamente il contributo della rete degli Istituti della Resistenza alla formazione di una cittadinanza sempre più critica e consapevole. Il tema della formazione della democrazia, della Costituzione e della sua attualità andrebbe quindi analizzato nel contesto del Novecento europeo e del processo di unificazione del continente, ma anche in confronto con altri processi costituzionali propri del mondo globale odierno e in relazione ai limiti e ai rischi attuali dei regimi democratici, coniugando così l'ambito della ricerca e dell'approfondimento storico con la riflessione culturale, giuridica e civile. Un progetto ambizioso da articolare nei diversi settori di attività dell'Istituto (ad esempio tramite cicli di "lezioni pubbliche", un convegno, una mostra da definire e delineare anche in relazione delle risorse disponibili) ed in sinergia con gli Istituti provinciali della Resistenza e dell'età contemporanea, unendo il rispetto della reciproca autonomia alla condivisione di obiettivi, strumenti e attività, così come avvenuto nell'esperienza di dicembre. In questo contesto appare particolarmente significativa la realizzazione di un *convegno di studi sul pensiero giuridico costituzionale toscano* dalla stagione della Costituente a quelle successive dell'attuazione e dell'implementazione della Carta fondamentale nei successivi decenni della storia repubblicana, aperto alla cittadinanza e alla più ampia divulgazione culturale in rete e collaborazione con l'Università e le categorie professionali del settore.

Contemporaneamente **obiettivo fondamentale e complessivo dell'ISRT**, anche in relazione all'erogazione del contributo ordinario regionale, è il mantenimento e lo sviluppo dei servizi svolti dall'Istituto nell'ambito della tutela, conservazione e messa a disposizione degli studiosi del proprio patrimonio documentario (biblioteca, emeroteca e archivio), sia dell'insieme delle attività realizzate nel corso dell'anno nei settori della ricerca, della didattica e delle divulgazione scientifica, corrispondentemente alle proprie linee programmatiche e alle esigenze e alle richieste di Comuni, enti, associazioni.

In particolare il 2017 sarà un anno particolarmente significativo per il **settore della conservazione documentaria**. Giungerà a conclusione il lavoro di inventariazione del fondo archivistico del Partito d'Azione, ultimo tassello di un lungo percorso svolto in questi anni, che ha consentito la messa a disposizione degli studiosi dei "fondi azionisti" da noi conservati. Per valorizzare questo significativo impegno l'ISRT sarà presente all'annuale edizione dei *Cantieri dell'azionismo* a Torino e realizzerà un'iniziativa specifica di illustrazione e valorizzazione di questa importante sezione del proprio patrimonio a Firenze. Contemporaneamente proseguirà il lavoro su importanti fondi come *Tristano Codignola* e *Paolo Barile*, così come sui CLN comunali e su nuove acquisizioni come il fondo archivistico di *Gianfranco Bartolini*, ex presidente della Regione Toscana. Il servizio all'utenza, la costante implementazione del fondo librario, dell'emerooteca, e la progressiva inventariazione dei patrimoni di Biblioteca, Emeroteca ed Archivio, su specifici sistemi nazionali, così da consentirne la rapida consultazione domestica ed in sede da parte degli interessati, rappresentano l'impegno ordinario, ma non per questo meno significativo e necessario, che vedrà, come sempre, impegnate le risorse e le competenze dell'ISRT a partire dal personale e da collaboratori altamente qualificati. Per quanto riguarda l'archivio questo impegno rende obiettivo prioritario l'acquisizione di un nuovo sistema di inventariazione online (*Archivi*), non essendo più attivo quello precedentemente usato.

Nel **settore della ricerca** l'ISRT svilupperà e porterà a compimento i progetti in corso ed importanti lavori di valorizzazione di progetti realizzati negli scorsi anni fra i quali il progetto su *Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle val di Pesa nella prima guerra mondiale*, curato dal prof. R. Bianchi, e quello sulla *storia dell'antifascismo nelle fabbriche fiorentine* curato dai prof. S. Neri Serneri e R. Bianchi e realizzato in collaborazione con l'ANPI all'interno di un progetto del Comitato nazionale per il 70° anniversario della Liberazione. Inoltre sarà completata la revisione del sito "*Firenze in guerra 1940-'44*" che diverrà una mostra virtuale permanente al servizio di studiosi ed appassionati, studenti e insegnanti.

Non mancheranno *nuovi progetti* di alta formazione con la programmazione di convegni specializzati in relazione agli anniversari che ci attendono: da un convegno su "Il 1917 in Toscana", aperto e in collaborazione con la rete degli Istituti provinciali della Resistenza ad uno di carattere nazionale sull'Italia del 1977 (analisi della società, della mentalità e della politica). Allo stesso tempo resta fondamentale l'attenzione sulla storia del fascismo, della guerra e della Resistenza, quali assi centrali del patrimonio e dell'identità dell'Istituto. Attraverso la programmazione di giornate di studio e di iniziative culturali significative, l'ISRT si conferma, infatti, punto di riferimento del confronto storiografico e culturale nazionale. In questo contesto l'ISRT non mancherà di garantire il proprio contributo alla realizzazione a Milano del progetto del Museo nazionale della Resistenza, coordinato dall'Istituto nazionale del movimento di Liberazione.

Si segnala, inoltre, un diffuso impegno nel **settore delle pubblicazioni** con l'uscita di vari volumi frutto dei lavori di ricerca condotti negli ultimi anni, come, ad esempio, gli *Atti del ciclo di seminari sulla violenza politica nel secondo dopoguerra*, a cura di E. Acciai, G. Panvini, C. Poesio, T. Rovatti (editore da definire), il volume di F. Cavarocchi - E. Mazzini (a cura di), *Elia Dalla Costa e la rete di assistenza agli ebrei fiorentini* (editore da definire), quello sulla ricerca sulla "battaglia di

Pian d'Albero” e quello sulla figura dell'artista Ivo Frattini negli anni del regime fascista, oltre agli atti del Convegno dedicato a Nicola Pistelli (cui poter unire una nuova antologia critica dei testi dello stesso Pistelli).

La didattica resterà un settore d'azione di particolare importanza. In primo luogo nel campo della *formazione dei docenti*. Saranno programmati nel primo quadrimestre del 2017 un corso sull'Italia repubblicana e uno su “L'altra sponda del Mediterraneo” secondo le richieste avanzate dagli stessi insegnanti sempre più interessati ad affrontare ed approfondire i temi della seconda metà del Novecento e la questione del rapporto con la storia e la cultura dei popoli a noi vicini, a partire dalle popolazioni islamiche. Inoltre, per la prima volta l'ISRT terrà un corso all'interno dell'Università dell'età libera del Comune di Firenze in primavera. Nuovi corsi saranno proposti agli insegnanti delle scuole superiori alla fine del periodo estivo (Summer school nazionale o di Istituto) e in autunno per quelli della scuola media inferiore. Contemporaneamente l'ISRT svolgerà la propria *attività nelle scuole* con la realizzazione della propria offerta educativa che, spaziando dal periodo delle guerre mondiali al rapporto fra storia e letteratura, dall'Italia repubblicana alla storia della UE, conferma la propria vocazione di Istituto di storia contemporanea. Inoltre l'ISRT proseguirà l'impegnativa attività di formazione legata ai progetti di *alternanza scuola/lavoro* con varie scuole fiorentine. Si segnala la conferma del *progetto “Confini difficili”* che ormai da anni qualifica l'Istituto nella promozione della formazione dei docenti e dell'attività didattica in relazione alla storia del confine orientale italiano e alla complessiva vicenda dei Balcani lungo tutto il Novecento. Una particolare menzione merita la costituzione di un *gruppo di formazione e lavoro con il Movimento di Cooperazione educativa* per l'aggiornamento storiografico e la riflessione sulle metodologie pedagogiche e didattiche degli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Grande attenzione verrà dedicata anche al **settore della divulgazione scientifica** a partire dalla presentazione di libri di storiografia e dalla realizzazione di incontri ed iniziative con la rete delle biblioteche, delle amministrazioni, di associazioni e realtà diverse del territorio con una specifica cura per i progetti di rete, in particolare con gli altri Istituti della Resistenza.

A fronte di questo ampio spettro di attività, il **Portale ToscanaNovecento** si conferma quale strumento a servizio della rete degli Istituti, per la promozione della conoscenza storica, e dell'intero sistema della cultura toscana per la valorizzazione delle proprie risorse ed attività.

Maggiori informazioni sulle attività dell'Isrt sono sempre reperibili sul sito www.istoresistenzatoscana.it e sul portale www.toscananovecento.it

Problematicità e rischi

A fronte delle finalità, degli obiettivi e delle potenzialità dell'ISRT è opportuno indicare con chiarezza le criticità esistenti, per individuare soluzioni adeguate e garantire il raggiungimento di quegli obiettivi:

- ✓ **Sede:** la costante crescita del patrimonio archivistico e bibliotecario rende opportuno il reperimento di una nuova sede, che garantisca spazi più significativi rispetto a quelli offerti dai locali di via Carducci e dalle sale in Palazzo Medici Riccardi, avute in comodato annuale dalla Città metropolitana fino al 31 ottobre 2017. Questa problematicità potrebbe diventare una potenzialità se coniugata con il progetto di “*Casa della Storia e delle memorie del '900*”, quale spazio ove riunire patrimoni di istituti e associazioni uniti dal comune interesse al Novecento e dove poter intrecciare programmazioni di attività ed eventi. Verrebbe così garantito all'ISRT - e agli altri soggetti eventualmente coinvolti - non solo uno spazio fisico, ma uno strumento di promozione della conoscenza e della

cultura, colmando peraltro un vuoto esistente e ponendosi in linea con la definizione di importanti “poli” cittadini, secondo le indicazioni avanzate dall’Amministrazione comunale e nel segno del potenziamento delle logiche di rete sostenute dalla Regione.

- ✓ **Risorse finanziarie:** a fronte delle condizioni generali delle risorse pubbliche è fondamentale che la Regione Toscana, come riconoscimento del ruolo dell’ISRT, continui a confermare l’entità del contributo annuale finora erogato in virtù della legge 38/2002, integrato dall’importo necessario al mantenimento e allo sviluppo del Portale ToscanaNovecento. Queste risorse sono necessarie per il mantenimento della struttura e del personale che garantisce l’attuazione delle finalità e delle attività dell’Istituto, a partire da quelle legate a biblioteca ed archivio. Vale sempre ricordare che i costi per il personale non sono mere “spese di gestione”, ma investimenti indispensabili per la vita dell’Istituto. Importanti sono anche i contributi che le amministrazioni locali continueranno a garantire su specifici progetti di ricerca e di attività didattica, così come quelli stanziati previa approvazione di specifici progetti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. La riforma della scuola deve portare l’Istituto a proseguire la ricerca di finanziamenti su progetti da parte dei singoli Istituti scolastici e degli stessi docenti, sulla base di quanto già iniziato a fare nel corso degli ultimi due anni. Tuttavia è necessario che l’ISRT potenzi la capacità di reperire finanziamenti da soggetti privati e da altri enti pubblici, anche avviando progetti in rete con altri Istituti. L’accesso ai contributi riconducibili alla Unione Europea va perseguito nella consapevolezza dei limiti legati alla ricorrente esigenza di elevate quote di co-finanziamento, oltre che delle difficoltà connesse alla loro realizzazione.
- ✓ **La soppressione della figura dell’insegnante comandato** a seguito della Legge di stabilità 2015 e la non chiara procedura di assegnazione di “insegnanti distaccati” presso gli Istituti rappresenta un forte elemento di incertezza e difficoltà considerato il ruolo indispensabile da questi svolto nell’attività didattica e non solo. L’aver conseguito la conferma dei due insegnanti distaccati per questo anno scolastico, non è di per se stesso garanzia per il futuro. Appare necessario un rinnovato protocollo sia tra il Ministero e l’Insmli sia fra l’Isrt e l’Ufficio scolastico regionale (secondo le istanze peraltro da noi avanzate da molti mesi) per ribadire dinamiche e finalità di una reciproca collaborazione.

Questi nodi strutturali rischiano di essere aggravati nella peculiare contingenza di questi mesi, segnati da rapidi cambiamenti del quadro politico e dal permanere degli effetti della crisi sociale ed economica. Proprio per questo appare necessario uno sforzo ulteriore nella prospettiva d’azione dell’Istituto, nella definizione di sinergie d’azione con altri soggetti e di efficaci strategie di rete, nella programmazione di iniziative e progetti in tutti i settori e nella ricerca di finanziamenti (pubblici e privati) e sostegni adeguati al mantenimento del suo patrimonio e allo sviluppo delle sue attività. Serve altresì uno straordinario impegno che coinvolga gli organi dirigenti, la base sociale e tutti coloro che si riconoscono nelle finalità statutarie dell’ISRT per cercare di conseguire il consolidamento delle risorse attuali e la promozione di una ricerca diffusa e capillare di nuove forme di finanziamento, anche attraverso il potenziamento della pratica di erogazioni liberali. È la sfida di questi anni, una sfida complessa e difficile che l’Istituto potrà cogliere e superare se saprà valorizzare e sfruttare al meglio le sue risorse, il suo patrimonio, le sue esperienze in tutti i settori di attività, forte del cammino compiuto in questi anni.

Il Direttore ISRT
Matteo Mazzoni

Firenze, 7 dicembre 2016

Prospetto delle attività svolte nel 2016

Per le attività svolte nel corso del 2015-'16 l'ISRT ha ricevuto il "Riconoscimento alla Cultura – Villa Vogel 2016" da parte del Quartiere 4 del Comune di Firenze.

Archivio e Biblioteca

La custodia e valorizzazione del patrimonio documentario si sono esterne nelle seguenti attività ordinarie:

1. Apertura al pubblico della Sala Studio e distribuzione del materiale archivistico, bibliografico ed emerografico, per 40 ore settimanali (lunedì-venerdì, ore 9.30-17.30). La frequenza complessiva è stata di circa 900 persone (al 30 novembre, oltre un centinaio rispetto al 2015 al 31 dicembre) per la Biblioteca/emeroteca e di 222 utenti in sala per l'Archivio (contro i 118 del 2015 alla stessa data, senza considerare le richieste quotidiane di informazioni e trasmissione di documenti online a utenti impossibilitati a venire in sede).
2. Ampliamento del patrimonio librario ed emerografico.
3. Ampliamento del patrimonio archivistico: fondo Gianfranco Bartolini; Carte del SCLN Grassina (donate da Lorenzo Petrioli) ad integrazione del fondo CLN Bagno a Ripoli; Carte Giuliano Felli (membro PdA, partigiano combattente, impiegato Officine Galileo) ad integrazione Miscellanea piccoli fondi privati.
4. Inventariazione informatizzata delle nuove acquisizioni librarie e emerografiche (ambiente Sdiaf/SBN e ACNP)
5. Servizio di consulenza per gli studiosi, a distanza e in sede.

e nei seguenti progetti straordinari:

6. Aggiornamento e manutenzione della *Guida generale informatizzata dell'Archivio dell'Isrt* (progetto Siusa e Archivi di personalità).
7. Pubblicazione di schede sul patrimonio documentario dell'Istituto sul Portale "Archivi in Toscana".
8. Completamento del progetto di riordino, aggiornamento e inventariazione del fondo Tristano Codignola.
9. Avvio del progetto di "Inventario dei corrispondenti di Tristano Codignola"
10. Progetto di valorizzazione del Fondo Gracci.
11. Completamento del progetto di riordino e inventariazione del fondo del Partito d'Azione.
12. Prosecuzione del progetto di riordino e inventarazione del fondo archivistico Paolo Barile.
13. Prosecuzione del progetto di riordino e inventariazione dei fondi dei CLN comunali della provincia di Firenze.
14. Progetto di riordino e inventariazione del fondo Gianfranco Bartolini.
15. Prosecuzione e completamento del progetto di recupero in formato digitale dello schedario cartaceo dell'emeroteca (ambiente Sdiaf/ SBN e ACNP).
16. Completamento della schedatura delle riproduzioni digitali delle registrazioni conservate nella audioteca.
17. Prosecuzione del progetto di integrazione delle schede personali dei partigiani riconosciuti nella banca dati Ricompart sul portale www.toscananovecento.it
18. Valorizzazione e integrazione sul portale www.toscananovecento.it delle banche dati dell'Isrt (Casellario politico, testimonianze).

Didattica e formazione

L'attività didattica e di formazione promossa dall'Istituto per il 2016 ha contemplato le seguenti iniziative, alcune già avviate nell'autunno 2015:

Attività ordinaria

1. Attività di consulenza didattica per singoli insegnanti, lezioni e visite guidate rivolte a scolaresche, gruppi di studenti universitari e membri di associazioni professionali, con esibizione di materiali archivistici, proiezione di filmati, ecc.
2. Accoglimento e tutoraggio di tesisti e maturandi.
3. Accoglimento tirocinanti e stagisti di scuole secondarie superiori e di corsi universitari di primo e secondo livello e di master, così come di studenti di college statunitensi. Attività didattica svolta nelle scuole dagli insegnanti comandati su temi della storia italiana del '900.
4. Attivazione di convenzioni con Istituti scolastici per lo svolgimento di percorsi di alternanza scuola/lavoro (Liceo Galileo, Liceo L. da Vinci, Liceo artistico, Liceo Machiavelli-Capponi, Liceo Enriquez-Agnoletti di Sesto fiorentino). In particolare sono in corso i seguenti progetti:
 - I. *Letteratura contemporanea e Resistenza* (Liceo Capponi, coinvolti 1 docente e 18 studenti, periodo gennaio-aprile)
 - II. *Uscire dalla guerra, costruire la democrazia: Italia e Francia 1945-'48*: progetto di mostra (Liceo Capponi, coinvolti 1 docente, 17 studenti; progetto in collaborazione con l'Istituto di Cultura francese di Firenze)
 - III. *Anna Maria Enriquez Agnoletti*. Progetto per una ricerca biografica (Liceo scientifico A.M. Enriquez Agnoletti di Sesto fiorentino, coinvolti: 3 docenti, 20 studenti)
 - IV. *Italia contemporanea: nodi e problemi* Liceo linguistico, economico e delle scienze umane Pascoli: coinvolti 2 docenti e 10 studenti)
 - V. *Isrt: non solo una sigla...* progetto di conoscenza e organizzazione di lavori nei diversi settori di attività dell'Istituto (Liceo scientifico Leonardo Da Vinci: coinvolti 2 docenti e 6 studenti).
 - VI. *Elaborazione di un bozzetto per la locandina del Convegno su Nicola Pistelli promosso e organizzato dall'Isrt* (Liceo Artistico Alberti coinvolti: 3 docenti, 4 studenti).
 - VII. *Lezioni sulla storia della Resistenza* propedeutiche alla realizzazione di un sito web sull'Assemblea costituente (Istituto tecnico tecnologico "G. Chilesotti" di Vicenza, coinvolti due docenti e due classi).
5. Sviluppo del Progetto *Storie digitali*, ospitato nel sito web dell'Isrt, che offre percorsi didattici liberamente scaricabili ed utilizzabili.
6. Allestimento della sala Fabiani di Palazzo Medici con materiali della Mostra "Firenze in guerra" per visite guidate per classi, su prenotazione, nel periodo febbraio-marzo.

Progetti di formazione degli insegnanti

7. Progetto di formazione per insegnanti ***Confini difficili 2016. Storia e memorie del '900. Da Trieste a Sarajevo***, articolato in un ciclo di lezioni e un viaggio di formazione in vari stati della penisola balcanica. Coinvolti: 7 docenti.
8. Ciclo di incontri di formazione per insegnanti di scuola superiori sugli strumenti digitali per l'attività didattica in collaborazione con INDIRE finalizzato alla realizzazione di una "Linea del tempo" sul Novecento quale strumento per la didattica della Storia nelle classi quinte superiori (marzo-maggio). Coinvolti: 12 insegnanti.
9. ***Insegnare storia nella prospettiva del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato (Esa-Bac)***. Corso di formazione sull'insegnamento della storia del '900 per gli insegnanti della scuola ITT "Marco Polo" (a.s. 2015/2016): Coinvolti: 4 insegnanti.
10. ***Insegnare il Novecento***: percorsi e suggerimenti. Corso di formazione in due incontri per insegnanti della scuola ITT Marco Polo a cura degli insegnanti comandanti P. Mencarelli e S. Priori. Coinvolti 12 docenti.
11. Progetto di ***Ciclo seminariale per insegnanti. Aggiornamenti e riflessioni sulla storiografia***, presso la sede dell'Isrt, articolato in incontri con cadenza mensile. Coinvolti: 10/15 insegnanti.
12. Ciclo di incontri periodici sulla ***didattica della storia*** aperti ai docenti delle scuole superiori del territorio fiorentino. Coinvolti 12/15 docenti.
13. Organizzazione della **SUMMER SCHOOL** dell'Insmli sulla storia dell'Italia repubblicana: ***Italia repubblicana. 70 anni di storia da insegnare***. Interventi di G. Crainz, L. Bertucelli, S. Neri Serneri, A. De Bernardi, V. Roghi, A. Brusa (29-31 agosto). Sono stati attivati 5 gruppi di lavoro coordinati da due tutor ciascuno. Hanno partecipato oltre 130 insegnanti provenienti da tutta Italia.

14. Scuola di formazione per docenti scuola primaria di primo grado (periodo ottobre/novembre) nell'ambito delle **Chiavi della Città del Comune di Firenze** (5, 19 novembre e 3 dicembre). La scuola è diretta all'approfondimento delle tematiche storiche del calendario civile nazionale e alla loro declinazione in ambito didattico. Coinvolti 27 insegnanti.

Progetti di formazione per docenti, studenti, cittadinanza

15. Corso di formazione **Progetto memoria 2016** per i docenti e gli studenti che parteciperanno al viaggio ai campi di concentramento nel maggio successivo promosso dalla Città metropolitana di Firenze. Responsabile scientifica prof.sa Marta Baiardi. Sono coinvolti sette Istituti scolastici superiori dell'area metropolitana fiorentina ed in particolare 7 docenti e 37 studenti.
16. Partecipazione del direttore con ruolo di formatore al *Viaggio-studio agli ex campi di sterminio nazisti in Germania e Austria in occasione del 71° anniversario della liberazione del campo di Mauthausen* (12-16 maggio). Coinvolti 7 docenti e 37 studenti.
17. Partecipazione al progetto di "scuola di formazione" sulla Resistenza per under 30, promosso da ANPI nazionale, ANPI provinciale di Firenze, ANPI di Calenzano (Valibona – Calenzano, 23-25 settembre). Iscritti 10 under30 da Toscana, Emilia e Veneto.
18. Iniziativa di presentazione dell'offerta didattica dell'Isrt presso la nostra sede con interventi del direttore e degli insegnanti comandati P. Mencarelli e S. Priori (30 settembre). Presenti circa 35 insegnanti.
19. Programmazione di un ciclo di incontri sull'Italia repubblicana per le scuole e la cittadinanza in collaborazione con il Comune di Sesto fiorentino (4, 15, 29 novembre, 3 dicembre).
20. Corso di formazione sul sistema concentrazionario nazista e le dinamiche di internamento e deportazione nel corso del secondo conflitto mondiale in collaborazione con il Museo della Deportazione di Prato e la sezione Aned di Empoli (14 e 21 novembre).

Progetti ed iniziative legati al "calendario civile"

21. Convegno storico-didattico del progetto *Confini difficili. Da Trieste a Sarajevo* in occasione del Giorno del Ricordo 2016, (Firenze, Auditorium di Sant'Apollonia, 9 febbraio). Coinvolti 7 docenti di 7 istituti scolastici superiori della provincia di Firenze e Siena e 150 studenti.
22. *Esodi*: iniziativa in collaborazione con il Comune di Firenze per il Giorno del Ricordo (Palagio di Parte Guelfa, 10 febbraio 2016) per le scuole medie della città. Coinvolti 4 docenti, 80 studenti.
23. *Il sistema concentrazionario nazista*, lezione del docente comandato S. Priori al Liceo Machiavelli nell'ambito delle iniziative per la Giornata della Memoria (22 febbraio). Coinvolti 3 docenti, 65 studenti.
24. *Memoria, Ricordo, Liberazione*. Ciclo di conferenze al Liceo Galileo in occasione delle date del calendario civile. Coinvolti 4 docenti e 100 studenti ad incontro.
25. Partecipazione al "25 aprile dei bambini" promosso dall'Assessorato dell'Istruzione del Comune di Firenze all'interno delle Chiavi della Città, offerta formativa a. s. 2015/16, interventi di R. Martinelli e M. Fratini.
26. Partecipazione alla "Festa della Liberazione" organizzata dall'Istituto Saffi (23 aprile) con intervento del docente comandato Paolo Mencarelli sulla liberazione della città. Coinvolti 4 docenti, 60 studenti.

Progetti ed iniziative con singoli istituti scolastici

27. Progetto di collaborazione e supporto didattico e scientifico al programma Esabac dell'Istituto superiore ITT "Marco Polo" a. s. 2015/2016. Coinvolti: 4 docenti, 25 studenti.
28. Intervento sulla "**Guerra ai civili nella Toscana del 1944**" a cura del dott. M. Mazzoni in occasione della presentazione del progetto "Frammenti memoria" alla scuola G. Vasari di Incisa-Figline Val d'Arno (15 febbraio). Coinvolti: 6 docenti, 100 studenti.
29. **L'Italia repubblicana 1946-1989**. Progetto sulla storia repubblicana, in collaborazione con la Biblioteca di Scandicci, rivolto alle classi quinte delle scuole del territorio (calendario degli incontri: 26 febbraio con interventi di M. Mazzoni e L. Bianchi, 17 marzo: P. Mencarelli, W. Gambetta; 13 aprile M. Galfrè). Coinvolti 5 insegnanti, 80 studenti.

30. Progetto *Scrittura resistente: Resistere per l'arte*: lo studio della figura e dell'opera di Cesare Fasola nel salvataggio del patrimonio artistico fiorentino nel 1943-'44 a partire dal volume di A. Cecconi, *Resistere per l'arte* per la sua restituzione in un racconto e in rappresentazioni video e iconografiche. Progetto con una classe quinta del Liceo Artistico Alberti, coinvolti 2 docenti e 20 studenti.
31. Collaborazione al progetto del Comune di Figline - Incisa Valdarno per la promozione della conoscenza degli istituti di storia contemporanea del territorio metropolitano: visita in Istituto di due classi di terza media di Incisa e di Figline Valdarno, con presentazione della storia dell'Isrt e del suo patrimonio a cura del personale e degli insegnanti comandati (prima sessione: 16 marzo, coinvolti 4 docenti e circa 50 studenti; seconda sessione 15 novembre e 7 dicembre, coinvolte 2 classi: 4 docenti e 47 studenti).
32. Presentazione dell'ebook "Fogli ribelli. Firenze 1944: la stampa clandestina fra guerra e Resistenza, in diverse scuole del territorio: Liceo Gramsci con intervento di S. Gallerini, Istituto alberghiero Saffi (sede e succursale), Liceo scientifico L. Da Vinci, Istituto tecnico per il turismo Marco Polo, Liceo classico Galileo con intervento di P. Mencarelli. Coinvolti 10 insegnanti, 230 studenti.
33. *Inchiostro simpatico*. Progetto di presentazione della biblioteca e dell'archivio dell'Isrt: il primo aprile a due classi dell'Istituto Chiesotti di Thienne (Vicenza) e il 3 maggio a una classe dell'Istituto tecnico aeronautico C.Lindenberg di Firenze. Coinvolti 6 docenti e 70 studenti.
34. Collaborazione al Progetto di Aned "Il viaggio delle deportazioni. Storie e memorie del territorio di Sesto fiorentino", inserito nell'offerta formativa del Comune di Sesto fiorentino, a. s. 2015/16. Coinvolti 2 docenti, 25 studenti.
35. Collaborazione al corso di formazione per il Treno della memoria 2017 dell'Istituto tecnico alberghiero Saffi di Firenze, con lezioni a cura del prof. R. Bianchi e di P. Mencarelli (17 ottobre e 2 novembre)
36. Collaborazione al corso di formazione per il Treno della memoria 2017 del Liceo classico classico e musicale F. Petrarca di Arezzo, con lezione a cura di M. Baiardi presso la sede del nostro Istituto (19 dicembre).
37. Lezione sulla prima guerra mondiale a cura del prof. R. Bianchi per il Liceo Machiavelli di Firenze (6 ottobre).
38. In collaborazione con la Biblioteca degli Uffizi e la Fondazione CDSE, iniziativa di presentazione del progetto di "Scrittura resistente" su Cesare Fasola, a cura della dott.sa E. Corbino, realizzato con gli studenti del Liceo Artistico L. Battista Alberti di Firenze nel corso dell'anno scolastico 2015/2016. Intervengono: M. Mazzoni, E. Schmidt, C. Di Benedetto, M. R. Urciuoli, E. Pianea, A. Cecconi, P. Mencarelli, E. Corbino (12 dicembre).
39. Progetto di guida ai luoghi della guerra e della Resistenza nel territorio del Quartiere 5, quale strumento didattico per attività con le scuole del territorio. Progetto in collaborazione con il Quartiere 5 di Firenze.
40. Progetto di formazione alla "scrittura creativa" su vicende della guerra e della Resistenza nel territorio del Quartiere 4 di Firenze, rivolto alle scuole del territorio. Progetto in collaborazione con il Quartiere 4.

Attività scientifica e di ricerca

Attività ordinaria

1. Collaborazione e consulenze con enti vari per consulenze di ricerca, attestati e riconoscimenti.
2. Accoglimento e formazione storico-archivistica degli studenti dei corsi universitari di Storia contemporanea del Dipartimento SAGAS (proff. Bianchi, Tacchi, Galfrè).

Progetti di ricerca in corso

3. Adesione alle direttrice di ricerca dell'INSMLI: Il triennio costituzionale; il 1968 e gli anni Settanta: racconta documentaria e analisi critica; gli ultimi 30 anni: la fase della così detta "seconda Repubblica"

4. Prosecuzione del Progetto di ricerca *Contadini e partigiani: la battaglia di Pian d'Albero tra storia e memoria* (coord. prof. S. Neri Serneri, ricercatori M. Barucci, D. Mori), in collaborazione con il Comune di Figline-Incisa.
5. Prosecuzione e conclusione del Progetto *La prima guerra mondiale lontano dal fronte: Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa (1914-1918)* (Coord. Prof. R. Bianchi; finanziamento Unione comunale Valdipesa-Valdelsa). Seminario introduttivo al progetto (Tavarnelle Val di Pesa, 23 maggio)
6. Prosecuzione del progetto di ricerca e acquisizione presso l'Archivio centrale dello Stato delle schede personali dei partigiani e patrioti toscani per l'integrazione dell'omonima banca dati a cura dell'Istituto, inserita sul Portale www.toscananovecento.it
7. Avvio del Progetto di ricerca sul percorso biografico umano, culturale e politico di Idalberto Targioni, coordinamento scientifico R. Bianchi, ricercatore Daniele Lovito (Comune di Lamporecchio, eredi Targioni)
8. Avvio del Progetto di Ricerca su "Leto Fratini: l'uomo, l'artista, l'antifascista" (Comune di Barberino Val d'Elsa), ricercatore Carmelo Albanese.
9. Avvio del Progetti di ricerca su "L'antifascismo nella fabbriche fiorentine (1921-1944), in collaborazione con il Dipartimento SAGAS Università di Firenze. Il progetto è promosso e finanziato da ANPI Firenze nell'ambito dei progetti governativi per il Settantesimo della Liberazione.
10. Progetto di Ricerca sui luoghi di protezione a Firenze, in collaborazione con l'Amicizia ebraico-cristiana (E. Mazzini, F. Cavarocchi).

Progetti di ricerca sostenuti

11. Conclusione del progetto di ricerca *I partigiani della "Divisione Garibaldi" e la guerra in Jugoslavia* (coord. dott. E. Gobetti), in collaborazione con Istoretto. Realizzazione documentario sulla stessa Brigata.
12. Prosecuzione del progetto di raccolta documentaria relativa agli ex-prigionieri alleati internati in Italia (dott. E. Corbino).

Iniziative scientifiche

13. Premio "Ivano Tognarini" per tesi di dottorato. Cerimonia di premiazione prevista all'interno delle celebrazioni del 2 giugno del Consiglio regionale della Toscana, di cui il nostro Istituto è stato partner esclusivo.
14. Adesione al Comitato di coordinamento del Progetto Firenze2016 per il 50° anniversario dell'alluvione.
15. Giornata di studio sulle "riviste di storia" organizzata in collaborazione con "Italia contemporanea" e INSMLI (18-19 febbraio 2016).
16. Seminario di studio su "La deportazione politica dalla Toscana" in collaborazione con la Fondazione Museo della deportazione di Prato e il Consiglio regionale della Toscana (10 marzo).
17. Nell'ambito del Progetto Atlante Stragi nazifasciste: provincia Firenze/Prato (finanziamento InsmlI), Seminario di analisi dei risultati della ricerca per l'area Toscana-Umbria-Marche-Emilia-Romagna (18-19 marzo).
18. Convegno "Firenze, l'Italia e il mondo: la costruzione della democrazia. Nicola Pistelli (1929-1964), Palazzo Medici Riccardi, Sala Luca Giordano, con interventi di F. Malgieri, M. G. Rossi, B. Bocchini Camaiani, G. Conticelli, B. Bagnato, L. Bianchi, S. Nerozzi; Tavola rotonda "Nicola Pistelli e gli strumenti della democrazia", presieduta da U. De Siervo; conclusioni di P. Barucci (7 ottobre).
19. Progetto Neofascismo toscano anni Settanta: convenzione con Tribunale Firenze e Sovrintendenza Archivistica/Archivio di Stato per digitalizzazione di documenti del tribunale, eventuale inventariazione di documenti della Commissione Stragi presso il Centro di documentazione RT, eventuale inventariazione dei fondi Caldarelli, Neofascismo e Filastò presso l'Isrt (S. Neri Serneri).

20. Progetto Paolo Barile (in collaborazione con altri enti) per inventariazione archivio, progetto di ricerca e giornata di studi sulla tradizione del pensiero giuridico-costituzionale toscano nei decenni della Repubblica, nell'ambito delle celebrazioni per il Settantesimo della Costituzione (2016-'18).
21. Coordinamento del progetto regionale su "*Le parole della Costituzione*" in occasione del 70° anniversario della Repubblica e dell'assemblea costituzionale e sua realizzazione a Firenze con il seguente: 14 dicembre mattina, al Liceo Galileo lezione di S. Soldani e tavola rotonda sul tema "Scuola" con Di Fede, Dika, Marini, Paterni, pomeriggio alla camera del Lavoro tavola rotonda sul tema "Lavoro" con P. Causarano, B. Imbergamo, Stolzi, Monsani, sera alla Biblioteca delle Oblate conferenza del presidente prof. S. Neri Neroni e spettacolo del Coro Novecento di Fiesole; 15 dicembre all'ISIS Saffi lezioni sul tema del "lavoro" a cura di P. Causarano, S. Bartolini, S. Gallo; pomeriggio al Teatro Niccolini (Saloncino del Cocomero) tavola rotonda sul tema "Democrazia" con Costa, Cotta, Groppi, Mazzoni, modera L. Bianchi.

Divulgazione

L'attività di divulgazione scientifica e culturale si è articolata nelle seguenti principali iniziative:

Comunicazione/Strumenti digitali

1. Prosecuzione delle attività e sviluppo del portale *ToscanaNovecento* promosso dalla rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea operanti in Toscana sotto il coordinamento di Isrt.
2. Mantenimento e sviluppo della pagina FaceBook e del profilo Twitter del Portale ToscanaNovecento.
3. Sviluppo del canale Youtube *Storia e memorie del '900*, ove sono disponibili numerose registrazioni audio-video di iniziative scientifiche, didattiche e divulgative promosse dall'Isrt.
4. Revisione e sviluppo del sito della mostra "Firenze in guerra 1940-1944" www.firenzeinguerra.com.
5. Mantenimento e sviluppo del sito dell'ISRT.
6. Mantenimento e sviluppo della Pagina FaceBook dell'Istituto.
7. Partecipazione al progetto nazionale Insml di digitalizzazione della stampa periodica clandestina antifascista (1943-'45).
8. Partecipazione al Seminario sulle riviste toscane organizzato dalla rete bibliotecaria di Pisa con intervento del direttore M. Mazzoni sul Portale ToscanaNovecento (16 dicembre).

Calendario civile (con Istituzioni e soggetti associativi)

6. Reading di memorie di deportati nella sala Barducci di Palazzo Medici Riccardi il pomeriggio del 27 gennaio, con il coinvolgimento di realtà associative, scuole, cittadinanza.
7. Intervento della prof.sa M. Baiardi alla presentazione degli atti del Convegno "Matite razziste. L'antisemitismo nell'illustrazione del periodo fascista" (Comunità ebraica, 26 gennaio).
8. Conferenza del direttore per la Giornata della Memoria al Circolo Vie Nuove in collaborazione con lo SPI-CGIL del Q3 (29 gennaio).
9. Conferenza della prof.sa Marta Baiardi *La politica antiebraica a Firenze e in provincia sotto i nazisti e la repubblica Sociale italiana: l'esperienza delle vittime* nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata della memoria del Comune di San Casciano val di Pesa (30 gennaio).
10. Giornata di Studio *Resistere per l'arte. L'impegno di Cesare Fasola nelle gallerie fiorentine e per il patrimonio artistico della Comunità ebraica*, in collaborazione con la Galleria, Soprintendenza archivistica dell'Umbria e delle Marche, Fondazione CDSE, intervento della prof.sa M. Baiardi su *Razzie di beni ebraici a Firenze tra persecutori e strategie di salvataggio* (San Pier Scheraggio, Piazzale degli Uffizi, 4 febbraio).
11. Ciclo di incontri in collaborazione con il Quartiere 5 del Comune di Firenze in occasione della Giornata della memoria e del Giorno del Ricordo 2016 (febbraio).
12. Presentazione del volume di Patrizia Audenino nell'ambito del Giorno del Ricordo 2016 (in collaborazione con la Biblioteca delle Oblate, con M. Baiardi, F. Dei, S. Neri Serneri (8 febbraio)
13. Partecipazione alla Commemorazione del 72° Anniversario della deportazione politica da Firenze, con intervento del direttore M. Mazzoni (8 marzo).

14. Iniziative e partecipazione alle commemorazioni in occasione del 71° anniversario del 25 aprile.
 - a. Intervento del consigliere L. Bianchi alla Commemorazione promossa dal Comune di Poggio a Caiano (22 aprile)
 - b. Presentazione dell'ebook "Fogli ribelli" all'interno delle celebrazioni organizzate dal Comune di Dicomano, interventi di E. Corbino, M. Mazzoni (23 aprile)
 - c. In bici sui luoghi della guerra, della Resistenza e della Liberazione a Firenze. Un progetto in collaborazione con Fiab Firenzeinbici, con interventi di V. Galimi, F. Cavarocchi, C. Albanese (25 aprile).
 - d. Commemorazione del Comune di Tavarnelle Val d'Elsa: intervento del direttore M. Mazzoni (25 aprile).
 - e. Presentazione di "La mia vita prigioniera" memoriale di prigionia a Mauthausen di Elio Bartolozzi, a cura di M. Baiardi, nell'ambito delle celebrazioni organizzate dal Comune di Barberino di Mugello (25 aprile).
 - f. Commemorazione del Comune di San Casciano Val di Pesa: presentazione del volume di S. Callaioli, con intervento del direttore M. Mazzoni (29 aprile).
15. In occasione del 70° Anniversario della Festa della Repubblica, presentazione di un volume sulla storia di Firenzuola frutto di una ricerca svolta presso il nostro Istituto, con intervento di M. Mazzoni (11 giugno).
16. 67° Raduno dei partigiani e dei giovani a Monte Giovi. Commemorazione a cura del Direttore M. Mazzoni (10 luglio).
17. 72° Anniversario della Liberazione dei Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, proiezione del docu-film "KIA ORA" (nuova versione), con intervento del Presidente S. Neri Serneri (22 luglio).
18. 72° Anniversario della Liberazione dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno. Commemorazione del direttore M. Mazzoni (24 luglio)
19. 72° Anniversario della Liberazione del Comune di San Casciano, proiezione docu-film "KIA ORA" (nuova versione), con intervento del direttore M. Mazzoni (27 luglio).
20. 72° Anniversario della Liberazione di Fiesole: intervento di M. Bonsanti su *L'impegno di Cesare Fasola nella Resistenza e nella ricostruzione a Fiesole* all'interno del seminario "Ricordo di Cesare e Giusta Fasola intellettuali e resistenti membri del Comitato nazionale di liberazione di Fiesole" (1° settembre).
21. 72° Anniversario della Liberazione di Calenzano: commemorazione del direttore M. Mazzoni (6 settembre)
22. 72° Anniversario della Liberazione di Rufina: intervento del direttore, M. Mazzoni, su "Guerra totale e Resistenza in Toscana" (11 settembre).
23. In occasione del 70° anniversario del voto alle donne, *Guerra, Resistenza, democrazia: il cammino delle donne*, incontro in collaborazione con il Comune di Empoli, con interventi di S. Soldani e C. Baccetti (28 ottobre).

Attività espositiva

24. Allestimento di un laboratorio didattico nella sala Fabiani di Palazzo Medici con materiali della Mostra "Firenze in guerra" per visite guidate per classi, su prenotazione, nel periodo febbraio-marzo.
25. Collaborazione alla mostra "Beyond Borders" a cura del Museo Novecento di Firenze (3 novembre 2016-8 gennaio 2017)

Divulgazione scientifica a cura Isrt (presentazione libri di storiografia)

26. Presentazione "La Libertà. Periodico toscano del partito d'Azione", con P. Bagnoli, T. Nencioni, L. Polese Remaggi (1° marzo)
27. Presentazione del volume di Schminck Gustavus, *Inverno in Grecia. Guerra occupazione Shoah 1940-1944*, Golem edizioni 11 aprile ore 17.00, in collaborazione con il Comune di Firenze, con interventi dell'autore, di M. Elisaf e J. Levi (11 aprile).
28. Presentazione ultimo volume de "Il libro dei deportati" in collaborazione con la Fondazione Museo della Deportazione di Prato (6 maggio), con S. Duranti, F. Cavarocchi, C. Brunelli, B. Mantelli.

29. Presentazione della riedizione del diario di Enzo Tayar, 1943. *I giorni della pioggia*, con M. Baiardi, U. Caffaz, F. Benedi, J. Tayar (8 giugno).
30. Presentazione di C. Berti - C. De Maria, *L'anarchismo italiano. Storia e storiografia*, con R. Martinelli, P. Mattered, L. Tomassini (17 ottobre).
31. IX° Ciclo "É la nostra Storia", in collaborazione con il Museo 900, presentazione volumi storiografici presso la sede del Museo: Enrico Acciai, *Antifascismo, volontariato e guerra civile in Spagna. La sezione italiana della colonna Ascaso*, Unicopli, 2016, con S. Neri Serneri, G. Santomassimo, C. Spagnolo; Nicola Labanca, *Una guerra per l'impero. Memorie della guerra d'Etiopia*, il Mulino, 2015, con B. Bagnato, P. Dogliani, F. Focardi; *Un bilancio storiografico del Settantesimo della Resistenza*, a partire dalle pubblicazioni a cura dell'Istituto del movimento di liberazione in Italia: M. Fioravanzo e C. Fumian (a cura di), 1943. *Strategie militari, collaborazionismi, Resistenze*, Viella, 2015, F. Soverina (a cura di), 1943. *Mediterraneo e Mezzogiorno d'Italia*, Viella, 2015, L. Alessandrini e M. Pasetti (a cura di), 1943. *Guerra e società*, Viella, 2015, S. Neri Serneri (a cura di), 1944-1945. *L'Italia nella guerra europea dei trent'anni*, Viella, 2016, con B. Berruti, G. D'Agostino, A De Bernardi, S. Neri Serneri (15, 22, 29 novembre).

Attività in collaborazione con biblioteche e soggetti culturali ed associativi

32. Collaborazione con la Biblioteca CaNova per un ciclo di incontri sulla prima guerra mondiale (14 e 21 gennaio), con interventi di R. Bianchi, R. Martinelli, P. Mencarelli.
33. Presentazione della nuova edizione ampliata del volume *Sestesi nella Resistenza* in collaborazione con il Comune e la sezione ANPI di Sesto fiorentino (19 gennaio).
34. *Firenze: emergenza e guerra nell'estate del 1944*, incontro a proposito di Gaetano Casoni, *Diario fiorentino: giugno-agosto 1944*, nuova edizione a cura di G. Conticelli, con Presentazione di U. Tombari, Polistampa 2015, interventi di P. Ballini, M. Mazzoni, G. Pacchi, G. Aranci (1° febbraio).
35. Presentazione del n. 24 della rivista "Il de Martino" dedicato a "Archivi della Resistenza. Un elogio (o quasi) del digitale", con Istituto De Martino, Archivi della Resistenza, ANPI Sez. Sesto fiorentino; interventi di M. Mazzoni, P. Mencarelli (27 febbraio).
36. In collaborazione con la Biblioteca delle Oblate, presentazione dell'ebook *Fogli ribelli* a cura di P. Mencarelli ed Eugenia Corbino sui periodici clandestini e antifascisti fiorentini nell'estate del '44, così come per presentazioni di libri (3 marzo).
37. Presentazione del volume di E. Pajetta, *Compagni*, in collaborazione con Associazione Il filo rosso e ANPI, con intervento di P. Mencarelli (30 marzo).
38. Presentazione del volume *Avevamo vent'anni, forse meno*, memorie e testimonianze di protagonisti della lotta di resistenza sul nostro territorio raccolte dalle sezioni ANPI di Peretola, Brozzi e E. Rigacci di Firenze in collaborazione con la Biblioteca CaNova per iniziative sulla Resistenza, con M. Mazzoni (5 aprile).
39. In collaborazione con gli "Amici della Biblioteca di Fiesole" (loro sede) incontro a partire dal volume di A. Cervi, *Io che conosco il tuo cuore*, interventi di L. Moretti, P. Mencarelli (16 aprile)
40. Conferenza di M. Mazzoni *La liberazione a Sesto*, in collaborazione con il Comune di Sesto fiorentino e la Biblioteca Ernesto Ragionieri nell'ambito del ciclo "Fatti, luoghi, personaggi" a cura della stessa Biblioteca (18 aprile).
41. Iniziativa pubblica sulla Resistenza in collaborazione con la Biblioteca delle Oblate per la valorizzazione dei progetti di alternanza scuola/lavoro in corso presso l'Istituto (22 aprile).
42. Intervento del Presidente, prof. S. Neri Serneri alla tavola rotonda "Per un'Europa unita: i valori di Ventotene come antidoto ai movimenti neofascisti e nazionalisti" a cura ANPPIA (6 maggio).
43. Intervento del dr. M. Bianchi al Convegno "Aldo Rosselli e l'Interventismo democratico" a cura della Fondazione Circolo Rosselli (6 maggio).
44. Cerimonia di premiazione del "Premio Tognarini" in collaborazione con il Consiglio regionale nell'ambito dei festeggiamenti del 2 giugno.
45. "No pasaran!" Concerto-Spettacolo di testi e canti antifascisti spagnoli in occasione dell'ottantesimo anniversario della guerra civile in collaborazione con il Coro Novecento di Fiesole. Interventi di S. Neri Serneri e P. Mencarelli (prima rappresentazione Palazzo Medici Riccardi 28 maggio; seconda rappresentazione Museo del Novecento 16 settembre, terza rappresentazione Prato Teatro Cicognini 11 dicembre).

46. Presentazione del volume “L’arse argille consolerai: Carlo Levi dal confino alla Liberazione di Firenze” in collaborazione con la Biblioteca “Mario Luzi”, intervento di M. Mazzoni (14 giugno). Lo stesso volume è stato presentato alla Biblioteca Ernesto Ragionieri di Sesto fiorentino, sempre con intervento del direttore M. Mazzoni (1° dicembre).
47. Collaborazione all’evento “Piero Calamandrei. Lui” organizzato dalla Commissione Cultura dell’Ordine degli avvocati di Firenze, al Teatro della pergola, in occasione del 60° anniversario della scomparsa del padre costituente (27 settembre).
48. Intervento del vicepresidente R. Bianchi al Convegno della Sezione di Montecatini e Monsummano dell’Istituto storico lucchese su “Montecatini e Monsummano nella prima guerra mondiale (1915-’16)” (12 novembre).
49. Collaborazione all’iniziativa di studio a cura della Croce rossa italiana: *La CRI di Firenze nel secondo dopoguerra: l'impronta del suo presidente Gaetano Casoni*, con interventi di G. Conticelli e F. Bertini (26 novembre).
50. Intervento del presidente S. Neri Serneri alla Biblioteca delle Oblate all’iniziativa a cura della Federazione regionale toscana associazioni antifasciste e della Resistenza su “Amori e capolavori durante la Resistenza”, con proiezione del video “Partigiani” a cura di Nicola Coccia (2 dicembre).
51. Diffusione a titolo gratuito e proiezioni in diverse sedi del documentario audio-visivo *Firenze 1944. Un film basato sul documentario sonoro di Amerigo Gomez e Victor De Sanctis (1954)*, realizzato da M. Becattini e R. Martinelli e prodotto dall’ISRT.

Publicazioni

L’ISRT ha promosso le seguenti pubblicazioni:

1. *1914-1945. L’Italia nella guerra europea dei trent’anni*, a cura di S. Neri Serneri (Viella).
2. P. Mencarelli – E. Corbino (a cura di) “Fogli resistenti”, pubblicazione di articoli tratti dalla stampa clandestina antifascista, estate 1944 (formato ebook).

Dr. Matteo Mazzoni
Direttore dell’Isrt

Firenze, 7 dicembre 2016